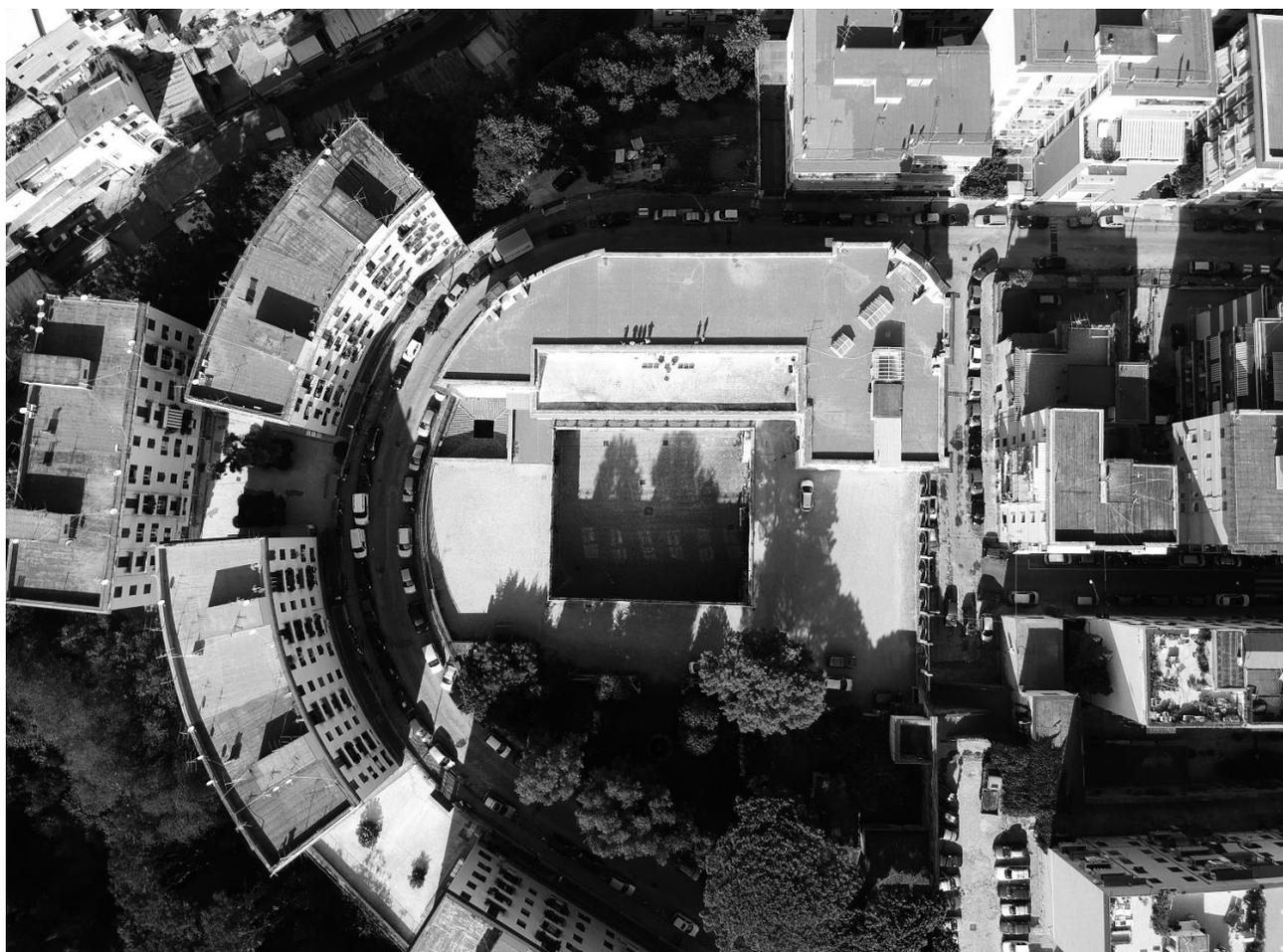


“Realizzazione di un’attrezzatura di interesse comune destinata a polo multifunzionale di eccellenza per l’alta formazione specialistica, i servizi al lavoro e le iniziative per i giovani” nel complesso immobiliare denominato Istituto *San Giovanni Battista De La Salle*

Via San Giovanni Battista de la Salle n°1

Sezione AVV, foglio 7, particella 247, zona censuaria 7B, categoria B/1, classe U

Quartiere Materdei, Napoli



[DLS_E_GEN_CSA_011]_ SCHEMA DI CONTRATTO D'APPALTO

REV.01 – Riscontro verbale intermedio di verifica

Progetto esecutivo

Arch. Giuseppe Vele



Committente

Generazione Vincente S.p.A.

Agenzia per il lavoro

Centro Direzionale di Napoli Isola

E7 80143 Napoli

Progettazione e Coordinamento delle attività specialistiche

Architetto Giuseppe Vele

Collaboratori:

Ludovica Reed, Cecilia Polcari, Antonella Guerriero

Via Giulio Cesare 101 - Napoli

Via Pironti 1/A - Avellino

Rep. N° _____

STAZIONE APPALTANTE “ _____ ”

CONTRATTO D'APPALTO

dei lavori di <<Realizzazione di un'attrezzatura d'interesse comune destinata a polo multifunzionale di eccellenza per l'alta formazione specialistica, i servizi al lavoro e le iniziative per i giovani nel complesso immobiliare denominato "Istituto San Giovanni Battista de La Salle">> - CUP: _____ - CIG: _____.

L'anno duemila....., il giorno.....del mese di
....., presso

AVANTI A ME

....., senza l'assistenza di testimoni per avervi i signori intervenuti,
d'accordo fra loro e con il mio consenso, espressamente dichiarato di rinunciarvi,

SONO PERSONALMENTE COMPARSI:

Il/La Sig.,
nato/a a, il, che
dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse di GEVI
spa, C.F./P.IVA che rappresenta nella sua qualità di
..... di seguito nel presente atto denominato
"Amministrazione Aggiudicatrice".

Il/La Sig., nato/a a
....., il, residente a
....., in Via, n. nella sua qualità
di, dell'Impresa, con sede legale in

....., Via, n., C.F./P.IVA

....., di seguito nel presente atto denominato

“Appaltatore” componenti della cui identità personale e capacità giuridica sono personalmente certo.

PREMESSO

- che con Delibera di G.C. n. del .././..... del Comune di Napoli è stato approvato il progetto esecutivo (inclusivo del definitivo) dei lavori di <<Realizzazione di un'attrezzatura d'interesse comune destinata a polo multifunzionale di eccellenza per l'alta formazione specialistica, i servizi al lavoro e le iniziative per i giovani nel complesso immobiliare denominato “Istituto San Giovanni Battista de La Salle”>>, in uno allo schema di Convezione;

- che, a seguito di apposita gara, effettuata mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016 ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b), della legge 120/2020 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*» (Decreto *Semplificazioni*), e come da verbali di gara in data....., approvati dal rappresentante legale della Ge.VI. in qualità di Stazione Appaltante unitamente al Responsabile del procedimento con provvedimento n. in data....., è risultata aggiudicataria l'Impresa, con sede inalla via....., C.F. e P.IVA, che ha conseguito un punteggio di/100 ed ha offerto un ribasso del% (.....). L'importo di aggiudicazione risulta essere di euro....., comprensivo degli oneri per la sicurezza non assoggettati a ribasso, pari ad euro.....;

- che il progetto esecutivo dell'intervento è costituito dai seguenti elaborati:

.....;

- che con provvedimento della Stazione Appaltante n. gen. del .././..... è stata accettata

la polizza fideiussoria per la cauzione definitiva con polizza n. del .././.... per una somma garantita di €, rilasciata dalla, con sede legale in, alla via, n. ..., nonché la Polizza fideiussoria per danni di esecuzione, per responsabilità civile terzi e garanzia di manutenzione n. del .././....., rilasciata dalla Compagnia assicurativa, con sede legale in alla via, n. .. – Agenzia – (..);

- che dal D.U.R.C. rilasciato dalla Cassa Edile della Provincia di è emerso che l'Appaltatore è in regola con gli Enti previdenziali e assistenziali;

- che la stipulazione del Contratto di appalto deve avere luogo entro sessanta giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salva diversa disposizione;

- che ai fini degli accertamenti contro la lotta alla delinquenza mafiosa, nel rispetto di quanto normativamente previsto, è stata richiesta alla Prefettura di informativa/comunicazione antimafia della su indicata impresa;

- che nelle more dell'acquisizione dell'informativa/comunicazione antimafia, decorso il termine previsto dal comma 2 dell'art. 92 del D.Lgs. 159/2011 (ovvero di 30 giorni dalla data di consultazione oppure di 45 giorni dalla comunicazione all'amministrazione interessata quando le verifiche disposte siano di particolare complessità) è consentito alle amministrazioni interessate di procedere alla stipulazione, sotto condizione risolutiva, anche in assenza delle informazioni antimafia prefettizie;

- che con contratto del....., è stato affidato l'incarico di Direzione lavori, misura e contabilità, nonché coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori all'arch. Vele Giuseppe, già progettista dell'opera;

- che con processo verbale del si è proceduto alla consegna dei lavori ai sensi di quanto previsto dagli art. 5, comma 9, del D.M. (MIT) n. 49/2018 ovvero a mezzo consegna in via d'urgenza (sotto riserva di legge);

- che con provvedimento della Stazione Appaltante n. ... del, tra l'altro, è stato approvato

il quadro economico rimodulato a seguito del ribasso d'asta;

- che che con provvedimento della Stazione Appaltante n. ... del, è stato affidato l'incarico

di collaudatore delle strutture in c.a. relative ai lavori di che trattasi;

- che che con provvedimento della Stazione Appaltante n. ... del, è stato affidato l'incarico

di collaudatore tecnico-amministrativo relativo ai lavori di che trattasi;

VISTA la dichiarazione compiuta sulla permanenza delle condizioni che consentono l'immediata

esecuzione delle opere, sottoscritta dalla Stazione Appaltante, dal Responsabile Unico del

Procedimento e dal legale rappresentante dell'impresa.....;

VISTO il Verbale di Constatazione in data con il quale il Responsabile del Procedimento

e l'Appaltatore dichiarano che permangono le stesse condizioni presenti alla data di avvio della

procedura di selezione del contraente e che pertanto i lavori possono essere immediatamente

eseguiti in conformità al progetto approvato.

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1 – OGGETTO E AMMONTARE DEL CONTRATTO

1. L'Amministrazione Aggiudicatrice conferisce all'impresa

..... l'appalto dei lavori di

<<Realizzazione di un'attrezzatura d'interesse comune destinata a polo multifunzionale di

eccellenza per l'alta formazione specialistica, i servizi al lavoro e le iniziative per i giovani nel

complesso immobiliare denominato "Istituto San Giovanni Battista de La Salle">>.

2. L'importo contrattuale – tenuto conto dell'offerta presentata – ammonta ad

euro....., da assoggettarsi ad I.V.A., ed è da intendersi a misura, secondo quanto

specificato nel capitolato speciale di appalto dei lavori di cui al presente contratto. Resta salva

la liquidazione finale.

3. L'importo contrattuale costituisce il corrispettivo dovuto dalla Ge.VI. all'Appaltatore per il

pieno e perfetto adempimento del contratto.

4. Tale somma viene dichiarata sin d'ora soggetta alla liquidazione finale che farà il Direttore dei Lavori o il Collaudatore Tecnico Amministrativo per quanto concerne le diminuzioni, le aggiunte o le modificazioni tutte che eventualmente saranno apportate all'originale progetto.

5. Gli avvisi di emissione dei titoli di spesa saranno inviati all'Appaltatore a mezzo PEC dall'Ufficio Pagamenti.

**ARTICOLO 2 – ALLEGATI AL CONTRATTO – NORME REGOLATRICI DEL CONTRATTO –
OBBLIGHI DELL'APPALTATORE**

1. Sono parte integrante del contratto, pur non materialmente allegati:

a) il Capitolato Generale di cui al Decreto del ministero dei Lavori Pubblici 19 aprile 2000, n. 145 s.m.i. nella parte ancora vigente;

b) il Capitolato Speciale d'Appalto allegato al progetto esecutivo;

c) gli elaborati del progetto esecutivo approvato con DGC n.... del.....di seguito indicati:

- [elencare];

d) l'elenco dei prezzi unitari;

e) i piani di sicurezza previsti dal D.Lgs. n. 81/2008: (piano di sicurezza e coordinamento, proposte integrative di piano di sicurezza e coordinamento, piano di sicurezza sostitutivo, piano operativo di sicurezza);

f) il cronoprogramma;

g) protocolli sottoscritti dalla Stazione Appaltante con in merito a

h) le relazioni predisposte dall'appaltatore in sede di offerta, contenenti aspetti migliorativi rispetto al progetto posto a base di gara:

- [elencare].

2. L'appalto viene conferito ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato Speciale d'Appalto, integrante il progetto esecutivo (inclusivo del definitivo) approvato con Delibera di Giunta Comunale n. del, come integrato dall'aggiudicatario con gli elaborati tecnici offerti in sede di gara (offerta tecnica), oltre che delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal D.M. (MIT) n. 49/2018, dal Regolamento Generale approvato con D.P.R. n. 207/2010 -per le parti di questo ancora in vigore-, dalle disposizioni in materia di antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., nonché dal D.Lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i. e dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., nonché norme connesse e/o correlate, nonché di quanto specificamente indicato negli elaborati progettuali sopra elencati, che l'Impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

I predetti elaborati, che sono depositati agli atti della Stazione Appaltante unitamente al predetto atto di approvazione, e già sottoscritti dalle parti per integrale accettazione, si intendono facenti parte integrante del Contratto, anche se non materialmente allegati.

3. Ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente regolante la materia dei lavori pubblici e nello specifico i lavori di urbanizzazione per la parte di edilizia convenzionata, l'Appaltatore contestualmente alla sottoscrizione del presente contratto dichiara di essere a perfetta conoscenza delle norme vigenti generali e particolari che regolano l'appalto; di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione operata per assumere l'appalto, ivi comprese, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, la natura del suolo e del sottosuolo e la distanza da eventuali cave per l'approvvigionamento dei materiali; l'esistenza di discariche per i rifiuti; la presenza o meno di acqua ecc. I lavori che l'Appaltatore si è impegnato a realizzare sono quelli offerti con la documentazione tecnica presentata in sede di gara.

4. L'appalto è altresì regolamentato da tutte le leggi statali e regionali vigenti alla data della sottoscrizione del presente contratto, dai regolamenti, dalle istruzioni ministeriali vigenti, inerenti e conseguenti la materia d'appalto e di esecuzione di opere pubbliche, che l'Appaltatore, con la firma del contratto, dichiara di conoscere integralmente impegnandosi alla loro puntuale osservanza.

5. Fanno inoltre parte integrante del contratto:

- le polizze di garanzia;
- la deliberazione di Giunta Comunale n.... del;
- Convezione ex art. 56 dell'art. 56 comma 3 delle norme di attuazione della Variante Generale al P.r.g. relativa ad un'attrezzatura di cui al D.M. 1444/1968, sottoscritta in data tra il Comune di Napoli ed il Soggetto proponente;

documentazione tutta che l'Appaltatore si obbliga a rispettare.

6. Le opere comprese nell'appalto risultano dagli elaborati di progetto esecutivo richiamati in premessa, come variati/migliorati in ragione dell'offerta operata in sede di gara dall'aggiudicatario. L'ubicazione, la forma, il numero e le principali dimensioni delle opere oggetto dell'appalto, risultano dal progetto, dai disegni, dagli elaborati e dalle specifiche tecniche, come integrato da quanto offerto dall'aggiudicatario in sede di gara.

7. L'Appaltatore si impegna, inoltre, a rispettare le prescrizioni tecniche che all'uopo verranno impartite dalla Direzione dei Lavori, dagli Organi di Vigilanza per quanto specifico di competenza, nonché dalle circolari, dai disciplinari, dai regolamenti e da tutte le norme di legge vigenti per l'esecuzione delle opere pubbliche.

L'Appaltatore dovrà eseguire, comunque, i lavori -nonché ogni altra prestazione offerta- afferenti le variazioni migliorative proposte dallo stesso in sede di gara e la cui documentazione, già sottoscritta dalle parti per integrale accettazione, si intende facente parte integrante del contratto anche se non materialmente allegata.

8. La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà, rispetto alle migliorie offerte in sede di gara così come proposte dall'Appaltatore, di far eseguire in luogo delle stesse una o più prestazioni di cui al progetto esecutivo originario. In tal caso è onere della Direzione dei Lavori redigere apposita contabilità esplicativa con decurtazione all'Appaltatore per il pari valore delle migliorie non eseguite, senza che l'Appaltatore possa sollevare eccezione alcuna.

9. L'Appaltatore ha, altresì, l'obbligo di fornire mensilmente al Direttore dei Lavori, l'elenco delle lavorazioni eseguite nel mese nonché il numero delle giornate operaie impiegate nello stesso periodo. Il Direttore dei Lavori ha diritto di esigere dall'Appaltatore i dati predetti entro 20 di ogni mese successivo a quello in esame.

10. L'Appaltatore si impegna, altresì, ad assicurare che l'eventuale custodia del cantiere sia affidata a guardie giurate e che provvederà ad esporre all'esterno del cantiere apposito cartello recante i dati generali dell'opera ed il nominativo dei tecnici interessati.

11. Ove si evidenzi la necessità di farvi ricorso, si riterranno applicabili le norme previste dal Codice dei contratti - e dalle disposizioni connesse/correlate - al fine di eseguire necessarie/opportune variazioni che restano soggette, comunque, a preventiva approvazione della Stazione Appaltante e/o autorizzazione del Responsabile del Procedimento.

ARTICOLO 2-bis – MIGLIORAMENTI OFFERTI DALL'APPALTATORE

1. L'appaltatore è obbligato nell'esecuzione del contratto d'appalto ad apportare tutte le soluzioni migliorative di carattere tecnico e prestazionale offerte dallo stesso in sede di gara, senza che ciò determini alcun aumento di costi per la stazione appaltante.

2. In particolare l'appaltatore dovrà:

.....
.....

ARTICOLO 3 – TERMINI, PENALI E PROROGHE

1. I lavori dovranno essere ultimati nel termine di giorni, naturali e consecutivi, così

come indicato nel cronoprogramma presentato dall'appaltatore in sede di gara, a partire dalla data del verbale di consegna, sotto la comminatoria di una penale pari a dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo ai sensi dell'art. CSA.

2. La penale è comminata dal Responsabile Unico del Procedimento sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dei lavori.

3. È ammessa, su motivata richiesta dell'appaltatore, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'impresa, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata, rispetto all'interesse dell'Amministrazione Aggiudicatrice. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'appaltatore.

4. Sull'istanza di disapplicazione della penale decide l'Amministrazione Aggiudicatrice su proposta del Responsabile Unico del Procedimento, sentito il direttore dei lavori e l'organo di collaudo, ove costituito.

5. I presupposti in premessa dei quali il Responsabile Unico del Procedimento può concedere proroghe, sono disciplinati dal Capitolato Speciale d'appalto.

ARTICOLO 4 – VARIAZIONI AL PROGETTO E AL CORRISPETTIVO

1. Qualora la Stazione Appaltante, per il tramite del Direttore dei Lavori, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'articolo 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., le stesse verranno concordate e successivamente liquidate ai prezzi di contratto e secondo tutto quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

ARTICOLO 5 – INVARIABILITÀ DEI PREZZI

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione il 1° comma dell'articolo 1664 del codice civile.

2. Si applicano, tuttavia, le disposizioni di cui all'art. 2.26 del Capitolato Speciale d'Appalto laddove ne ricorreranno le condizioni e se applicabili.

ARTICOLO 6 – PAGAMENTI IN ACCONTO E SALDO – INTERESSI

1. Nel corso dell'esecuzione dei lavori sono erogati all'appaltatore, in base ai dati risultanti dai documenti contabili, pagamenti in acconto del corrispettivo dell'appalto, nei termini e nelle rate stabiliti dal Capitolato Speciale d'appalto ed a misura dell'avanzamento dei lavori regolarmente eseguiti.

2. L'appaltatore avrà diritto, quindi, a pagamenti in acconto ogni qualvolta il suo credito, al netto delle prescritte ritenute di legge, raggiunga la somma di euro.....

3. I certificati di pagamento delle rate di acconto sono emessi dal Responsabile Unico del Procedimento sulla base dei documenti contabili indicanti la quantità, la qualità e l'importo dei lavori eseguiti, non appena scaduto il termine fissato dal capitolato speciale o non appena raggiunto l'importo previsto per ciascuna rata.

4. Nel caso di sospensione dei lavori di durata superiore a novanta giorni l'Amministrazione Aggiudicatrice dispone comunque il pagamento in acconto degli importi maturati fino alla data di sospensione.

5. Nel caso di ritardato pagamento delle rate di acconto o della rata di saldo rispetto ai termini indicati nel Capitolato Generale o Speciale troveranno applicazione le disposizioni normative che disciplinano i pagamenti da parte della Pubblica Amministrazione (D. Lgs. 231/2002 s.m.i.).

6. L'importo degli interessi per ritardato pagamento viene computato e corrisposto in occasione del pagamento, in conto e a saldo, immediatamente successivo a quello eseguito in ritardo, senza necessità di apposite domande o riserve.

ARTICOLO 7 – CAUZIONE DEFINITIVA

1. La garanzia, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto, è stata costituita mediante n.

..... emessa da

..... in dataper un importo di euro

.....

2. Ai sensi dell'articolo 103, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, la stessa prevede espressamente

la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività

entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Amministrazione Aggiudicatrice e la rinuncia

all'eccezione all'art. 1957, comma 2, del codice civile.

3. La cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo

provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque decorsi dodici mesi dalla data

di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

4. La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto

e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse,

nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze

della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

5. L'Amministrazione Aggiudicatrice ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale

maggior spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto

disposta in danno dell'appaltatore.

La stazione appaltante ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento

di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e

prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione,

assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

6. L'Amministrazione Aggiudicatrice può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della

cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la

reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

ARTICOLO 8 – ASSICURAZIONI PER I RISCHI DI ESECUZIONE

1. L'appaltatore ha, altresì, stipulato la polizza assicurativa di cui all'art. 103, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. per un importo di € al fine di tenere indenne l'Amministrazione Aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati – salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore – e che prevede anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio per un importo garantito [di euro] non inferiore a quanto prescritto dal comma 7 dell'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016.

ARTICOLO 9 – ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE, PREVIDENZA E ASSISTENZA

1. L'appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo l'Amministrazione Aggiudicatrice effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia.

ARTICOLO 10 – ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA

1. La Stazione Appaltante, ha conseguito, nei modi prescritti dalla legge, la comunicazione antimafia dalla quale emerge l'insussistenza di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del D.lgs. n. 159/2011 nei confronti dell'appaltatore.

2. Ai sensi della normativa vigente in materia di antimafia, si prende atto che in relazione

all'Appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale.

ARTICOLO 11 – RISOLUZIONE, RECESSO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

1. Per la eventuale risoluzione del contratto, si applica l'articolo 108 del D.Lgs. n. 50/2016.
2. L'Amministrazione Aggiudicatrice ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite secondo le modalità previste dall'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.
3. Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto nel caso si verifichi la seguente ipotesi:
 - qualora la ditta appaltatrice non assolvere agli obblighi previsti dall'art. 3, comma 8 della Legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi ai lavori oggetto d'affidamento;
 - ...

ARTICOLO 12 – DOMICILIO

1. Ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 145/2000 s.m.i. nella parte ancora vigente, l'appaltatore elegge domicilio presso, ove verranno effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal presente contratto.

ARTICOLO 13 – MODALITÀ DI PAGAMENTO

1. I pagamenti saranno effettuati a mezzo bonifico bancario
2. L'appaltatore dichiara che i soggetti autorizzati a riscuotere, ricevere e quietanzare la somma ricevuta in conto o saldo anche per effetto di eventuali cessioni di credito preventivamente riconosciuti dall'Amministrazione Aggiudicatrice [gli atti da cui risulta tale designazione sono quelli indicati all'art. 17 del presente contratto.

3. La cessazione o la decadenza dall'incarico delle persone autorizzate a riscuotere e quietanzare deve essere tempestivamente notificata all'Amministrazione Aggiudicatrice.

4. In caso di cessione del corrispettivo di appalto successiva alla stipula del contratto, il relativo atto deve indicare con precisione le generalità del cessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute.

5. In difetto delle indicazioni previste dai punti precedenti, nessuna responsabilità può attribuirsi all'Amministrazione Aggiudicatrice per pagamenti a persone non autorizzate dall'appaltatore a riscuotere.

6. L'emissione delle fatture avverrà in modalità elettronica (Decreto MEF 03.04.2013, n. 55) intestata al di - Cod.Univoco _____, e con liquidazione a gg. fine mese data fattura. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 16-ter del DPR 633/1972 in materia di scissione dei pagamenti, l'Amministrazione verserà direttamente all'Erario l'IVA applicata dal fornitore sulla fattura.

ARTICOLO 14 – ANTICIPAZIONE

1. Ai sensi dell'art.35, comma 18 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. , all'appaltatore sarà riconosciuta la corresponsione di un'anticipazione pari al 20% dell'importo contrattuale e quindi pari ad €che verrà recuperata progressivamente in occasione del pagamento dei SAL secondo quanto puntualmente prescritto dalla norma sopra richiamata.

2. L'importo della garanzia di cui sopra sarà gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della stazione appaltante.

3. L'anticipazione verrà erogata all'esecutore, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori accertata dal Responsabile Unico del Procedimento.

4. L'erogazione dell'anticipazione di cui sopra sarà in ogni caso subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del

tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa

secondo il cronoprogramma dei lavori e pertanto di €

5. L'esecutore decade dall'anticipazione se l'esecuzione dei lavori non procede secondo i tempi contrattuali, e sulle somme restituite sono dovuti gli interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione così come previsto dall'art. 35, comma 18 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i..

ARTICOLO 15 – COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO

1. Il certificato di collaudo tecnico-amministrativo deve essere emesso entro e non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori, debitamente accertata con apposito certificato, al fine di attestare l'effettiva regolare esecuzione dei lavori.

2. L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di cui al presente contratto avvengono con approvazione del predetto certificato che ha carattere provvisorio.

3. Il predetto certificato assume carattere definitivo quando viene approvato dalla Stazione Appaltante. Il silenzio della stessa protrattosi per due anni e oltre equivale ad approvazione.

4. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'Appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera.

5. L'Appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita, degli atti di collaudo.

6. È facoltà della Stazione Appaltante, se ne ricorrono le condizioni previste dalla normativa, procedere nei termini ivi previsti alla verifica dell'opera in luogo del collaudo tecnico-amministrativo a mezzo regolare esecuzione effettuata dalla Direzione Lavori.

ARTICOLO 16 – RISOLUZIONE E RECESSO

1. Per la eventuale risoluzione del contratto, si applica l'articolo 108 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. s.m.i.

2. La Stazione Appaltante ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite secondo le modalità previste dall'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.

3. Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto nel caso si verifichi la seguente ipotesi:

a. Qualora la ditta appaltatrice non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3, comma 8 della Legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi ai lavori oggetto d'affidamento.

ARTICOLO 17 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'appaltatore è tenuto, a pena di nullità, ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n., 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al cottimo in oggetto.

2. La ditta in dipendenza del presente contratto ed in osservanza alle norme dell'art. 3 della legge n., 136/2010 e degli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12/11/2010 n. 187, convertito dalla Legge 17/12/2010 n. 217 assume senza eccezioni o esclusioni alcuna, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari mediante conto corrente dedicato alle transazioni per le commesse pubbliche.

3. Il presente contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

4. La ditta si impegna, a pena di nullità, ad inserire negli eventuali contratti di subappalto o di cottimo, una clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010. Copia del contratto di subappalto così redatto dovrà essere trasmesso al committente.

5. A tal fine sono stati autorizzati a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o a saldo i signori:

.....;
.....

6. Ove non diversamente disposto mediante successiva apposita comunicazione scritta, i pagamenti saranno effettuati mediante accredito sul conto corrente bancario dedicato alle commesse pubbliche:

.....

7. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dal cottimista al committente il quale è sollevata da ogni responsabilità.

8. Il Codice CIG rilasciato dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici è

9. L'Appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

ARTICOLO 18 – VERIFICHE RELATIVE AGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. La Stazione Appaltante verifica in occasione di ogni pagamento alla ditta appaltatrice e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte della stessa, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

ARTICOLO 19 – CAPITOLATO GENERALE D'APPALTO

1. Per quanto non previsto nel presente contratto, si applicano le disposizioni del Capitolato Generale d'appalto dei lavori pubblici adottato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145 s.m.i. nella parte ancora vigente.

2. Dette disposizioni si sostituiscono di diritto alle eventuali clausole difformi del presente

contratto o del capitolato speciale.

ARTICOLO 20 – CONTROVERSIE

1. Qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera possa variare tra il 5 ed il 15 per cento dell'importo contrattuale, il Responsabile Unico del Procedimento promuove il tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art. 205 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

2. L'accordo bonario potrà essere sperimentato unicamente con le modalità di cui al richiamato art. 205 del D.Lgs. n. 50/2016; lo stesso, nel caso di approvazione ha natura di transazione.

3. È esclusa la competenza arbitrale. Per ogni vertenza giudiziale il tribunale competente per territorio è quello di

4. Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dal presente articolo, saranno deferite ad arbitri, come già autorizzato, per la Stazione Appaltante, da con atto n. del senza che tale clausola sia stata riusata dall'appaltatore nei termini di legge (venti giorni dalla data di conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione). Troverà puntuale applicazione quanto previsto dall'art. 209 del D.lgs. n. 50/2016 nonché le ulteriori disposizioni del codice di procedura civile in materia di arbitrato non contrastanti con quanto previsto dal codice dei contratti pubblici.

ARTICOLO 21 – CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DEL CREDITO – SUBAPPALTO

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 105, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016.

2. L'Appaltatore potrà cedere a terzi, con le forme stabilite dall'art. 106, comma 13, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. ed ai sensi delle disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52, i crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Stazione Appaltante, in modalità pro soluto e

pro solvendo. In caso di cessione del credito l'Amministrazione si impegna sin d'ora a:

- certificare i crediti ai sensi dell'art. 13 L. 12.11.2011, n. 183, fatte salve le verifiche di legge;

- pagare a terzi cessionari le rate corrispondenti al credito ceduto, alle scadenze previste dal contratto, senza alcun onere aggiuntivo.

3. Previa autorizzazione dell'Amministrazione Aggiudicatrice e nel rispetto dell'articolo 105 del D.Lgs.n. 50/2016, i lavori che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dal Capitolato Speciale d'appalto e dalla normativa vigente in materia.

ARTICOLO 22 – SPESE E REGISTRAZIONE

1. Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo e registro, della copia del contratto e dei documenti e disegni di progetto, nonché i diritti nelle misure di legge.

2. La liquidazione delle spese è fatta, in base alle tariffe vigenti, dal responsabile dell'ufficio presso cui è stipulato il contratto.

3. Del presente contratto, ai sensi dell'art. 40 del d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, le parti richiedono la registrazione in misura fissa trattandosi di esecuzione di lavori assoggettati all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).

ARTICOLO 23 – RIMBORSO SPESE PER LA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AGGIUDICAZIONE E BANDO

1. Ai sensi dell'art. 216, comma 11, l'aggiudicatario deve rimborsare alla Stazione Appaltante le spese per la pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione e del bando entro 60 giorni dalla pubblicazione sugli organi di informazione. Qualora la ditta aggiudicataria non abbia provveduto, alla data di sottoscrizione del presente contratto, a rimborsare le spese di cui sopra, la stessa dovrà ottemperare a tale obbligo nel termine di legge sopra specificato.

2. In caso di inadempimento, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di defalcare dal primo SAL da corrispondere all'appaltatore, l'importo delle spese di pubblicazione dell'avviso di

aggiudicazione maggiorate del 10% dell'importo stesso a titolo di penale in alternativa la

Stazione Appaltante potrà escutere la cauzione definitiva per la quota corrispondente all'importo

delle spese da rimborsate maggiorate del 10% dell'importo stesso.

ARTICOLO 24 – CONTRATTO IN FORMATO DIGITALE

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato conformemente

a quanto disposto dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs.n.50/2016.

Il presente atto stipulato in modalità elettronica è stato da me Rogante redatto con il programma

“.....”, del quale ho dato lettura alle parti che lo hanno dichiarato

pienamente conforme alla loro vera, piena e libera volontà e insieme con me ed alla mia

presenza e vista lo approvano e lo sottoscrivono con modalità di firma digitale, ai sensi dell'art.1,

comma 1, lettera s) del D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82, valida alla data odierna.

ARTICOLO 25 – DESIGNAZIONE QUALE RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. 679/2016

1. Le parti, previa informativa ai sensi del Regolamento europeo n. 679/2016, con la firma del

presente atto prestano il proprio consenso, al trattamento dei dati personali, nonché alla

conservazione anche in banche dati ed archivi informatici, alla comunicazione dei dati personali

e correlato trattamento e alla trasmissione dei dati stessi ad uffici/servizi al fine esclusivo

dell'esecuzione delle formalità connesse e conseguenti al presente atto.

2. In esecuzione del presente contratto, l'Appaltatore viene nominato dalla Stazione Appaltante

quale Responsabile del trattamento dei dati personali di titolarità dell'Ente, ex art. 28 del

Regolamento UE 679/2016, che verranno comunicati al solo ed unico fine di poter adempiere

correttamente alle obbligazioni scaturenti dal medesimo, ossia per l'affidamento dei lavori di

<<Realizzazione di un'attrezzatura d'interesse comune destinata a polo multifunzionale di

eccellenza per l'alta formazione specialistica, i servizi al lavoro e le iniziative per i giovani nel

complesso immobiliare denominato "Istituto San Giovanni Battista de La Salle">>. Le Parti

riconoscono e convengono di attenersi agli adempimenti relativi alla normativa applicabile al trattamento dei dati personali, e che quest'ultima non produce l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.

3. L'appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione della Stazione Appaltante.

4. L'appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi relativi alla sicurezza dei dati personali e risponde nei confronti della Stazione Appaltante per eventuali violazioni degli obblighi della normativa sulla protezione dei dati personali commesse dai suddetti soggetti.

5. In caso di inosservanza degli obblighi sopra descritti, la Stazione Appaltante ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

F.to per l'Amministrazione Aggiudicatrice

.....

F.to per l'Appaltatore

.....

F.to l'Ufficiale Rogante

.....